



IL PIRLÌ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI, SAPORI E TRADIZIONI

Con il contributo di



32° Comunicato stampa · 27 settembre 2026

IL PIRLÌ PORTA AD ASSISI, AL WORLD TOURISM EVENT, IL PATRIMONIO LUDICO BERGAMASCO



Due giornate intense di incontri, confronto e gioco hanno portato la **Comunità Ludica del Pirlì** ad Assisi, in occasione della diciassettesima edizione del **World Tourism Event – Salone internazionale del turismo nei Siti Patrimonio Mondiale**, che si è svolto il 24 e 25 settembre nello storico Palazzo del Monte Frumentario.

Un appuntamento particolarmente significativo, quello di quest'anno, inserito nelle celebrazioni per l'ottavo centenario francescano e dedicato ai temi della valorizzazione del patrimonio UNESCO, del turismo lento e sostenibile e della promozione dei territori e delle loro comunità. Il WTE rappresenta infatti un punto di incontro tra destinazioni UNESCO, operatori turistici, buyer internazionali e pubblico.

La Comunità Ludica del Pirlì ha partecipato alla manifestazione insieme all'**Ufficio UNESCO del Comune di Bergamo**, portando ad Assisi non soltanto un antico gioco tradizionale, ma una vera esperienza di patrimonio culturale vivo.

Giovedì pomeriggio si è svolto il panel **"Bergamo e UNESCO: patrimonio, creatività e innovazione"**, a cura del Comune di Bergamo, con gli interventi di **Laura Ciccarelli** e **Roberta Trotta**, del Segretariato del sito UNESCO "Opere di difesa veneziane tra XVI e XVII secolo: Stato da Terra – Stato da Mar Occidentale", e di **Lodovico Patelli**, presidente della **Cooperativa Sociale L'Innesto Onlus**.



Il panel ha rappresentato un'occasione per raccontare i diversi riconoscimenti internazionali che caratterizzano Bergamo: dalle Mura veneziane, parte del sito transnazionale delle Opere di difesa veneziane, a **Bergamo Città Creativa della Gastronomia**, fino al patrimonio immateriale rappresentato dal **Pirlì**, antico gioco tradizionale bergamasco inserito nel programma Tocati e nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

Per tutta la durata del WTE, inoltre, la **Sala Giotto** è stata animata dalla presenza del Pirlì. Una delegazione della Comunità Ludica ha coinvolto

studenti, turisti, professionisti del settore e visitatori italiani e stranieri, trasformando la postazione di gioco in un vero punto di incontro e di racconto del territorio.

Per l'occasione, la Comunità Ludica ha portato ad Assisi **due tavolieri agli estremi opposti della storia del Pirlì**, quasi un dialogo tra generazioni: per giocare il torneo, il **Pirlì Zinetti**, il "nonno", il più antico tavoliere ritrovato ad oggi, censito nella pubblicazione *Il Pirlì: c'era una volta e c'è ancora*, e il **Pirlì del Topolì**, il "nipote", il più giovane tra i tavolieri, nato dal percorso di collaborazione tra la Cooperativa L'Innesto e gli studenti dell'**AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo ed Endine Gaiano**, che hanno reinterpretato il gioco tradizionale attraverso creatività, formazione e legame con il territorio. Il Topolì, dedicato ai **nove formaggi DOP bergamaschi**, rappresenta così la capacità di una tradizione di rinnovarsi senza perdere le proprie radici: il "nonno" custodisce la memoria del gioco, il "nipote" la porta nel futuro, intrecciandola con nuovi linguaggi, nuove generazioni e con il patrimonio enogastronomico bergamasco.

Due generazioni del Pirlì che hanno permesso di raccontare anche un altro importante elemento dell'identità bergamasca. Il Topolì, infatti, grazie al suo legame con **Bergamo Città Creativa della Gastronomia**, ha portato al WTE anche il patrimonio enogastronomico della provincia, valorizzando e raccontando le **nove DOP casearie bergamasche**.



Particolarmente interessanti sono stati anche gli incontri con altre realtà presenti al WTE, impegnate nella promozione del turismo responsabile e sostenibile, nella valorizzazione dei Siti Patrimonio Mondiale UNESCO e nella promozione delle eccellenze territoriali. Sono stati avviati contatti che potranno tradursi in future collaborazioni e nuove occasioni di scambio e progettazione in altre regioni italiane.



A dimostrare quanto il gioco possa essere uno straordinario strumento di relazione, e di apprendimento, sono stati anche i numerosi studenti delle scuole a indirizzo turistico e alberghiero presenti ad Assisi, sia tra il pubblico dei panel sia impegnati nelle attività di accoglienza della manifestazione. Molti di loro si sono avvicinati al Pirlì con curiosità, imparandone in poco tempo **non solo le regole del gioco, ma anche la storia e ciò che lo rende parte del patrimonio culturale bergamasco**. Da semplici curiosi sono così diventati, quasi spontaneamente, nuovi narratori e "ambasciatori" del Pirlì, coinvolgendo a loro volta il pubblico e raccontando il gioco anche ai numerosi visitatori stranieri.

E poi, inevitabilmente, è arrivata la gara. Perché, quale che sia il contesto in cui viene proposto, il Pirlì riesce a coinvolgere e divertire proprio tutti.

Ad Assisi sono stati così decretati **tre nuovi semifinalisti del torneo TUTTI IN GIOCO**, ormai alle ultime tornate, in una delle più prestigiose piazze extra regionali raggiunte quest'anno dal torneo:

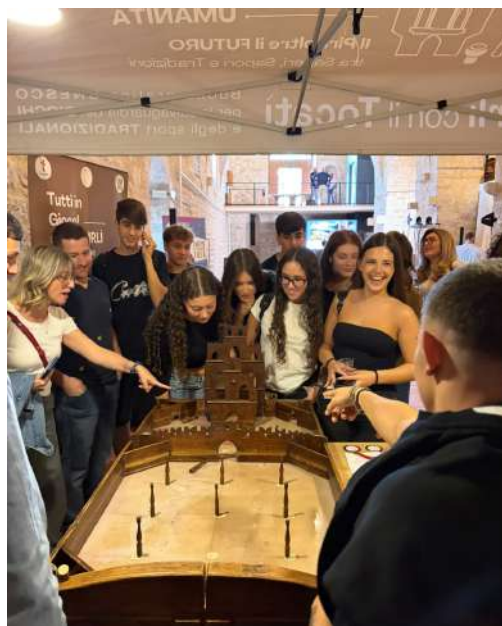
Flaminia – 1.930 punti

Tommaso – 1.880 punti

Lorenzo – 1.790 punti

A premiare i tre giocatori sono state **Laura Ciccarelli e Roberta Trotta dell'Ufficio UNESCO del Comune di Bergamo**.

Ancora una volta, dunque, il Pirlì ha dimostrato come un gioco nato nella tradizione locale possa superare i confini del proprio territorio e diventare occasione di conoscenza, incontro e promozione culturale. **Ad Assisi, alla sua prima partecipazione al World Tourism Event, la trottola bergamasca non ha certo sfigurato: in un contesto internazionale dedicato al patrimonio UNESCO e al turismo sostenibile, ha portato con sé una ventata di curiosità, partecipazione**



e innovazione, dimostrando come anche una tradizione antica possa trovare nuovi modi per raccontarsi e incontrare pubblici sempre diversi.

Il progetto “Il Pirlì oltre il futuro. Tra Saperi, Saperi e Tradizioni”, di cui la Cooperativa Sociale L’Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto “TUTTI IN GIOCO!” intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli,

urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su “TUTTI IN GIOCO” sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco>

la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026>

Per l'utilizzo delle immagini pregasi citare le fonti, salvo diversa indicazione, intendasi "Archivio Cooperativa Sociale L'Innesto onlus"

